



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 17 DICEMBRE 2019**

Oggetto: Ribaltamento a mare Fincantieri

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Consiglio comunale di Genova nella seduta del 3 dicembre 2019 ha votato all'unanimità un Ordine del Giorno sul "ribaltamento a mare per Fincantieri" che di seguito si riporta:

*"- il cosiddetto ribaltamento a mare permetterà una messa in sicurezza dell'area portuale industriale di Genova Sestri Ponente fornendo inoltre una continuità delle aree industriali razionalizzando il percorso ferroviario;
- Regione Liguria ha riferito recentemente che in questo caso servirà un accordo di programma con il Governo e il progetto deve essere nazionale. L'accordo dovrebbe essere inserito nella Legge di Bilancio in modo da poter avviare l'iter giuridico entro la primavera del 2020;
- per la realizzazione delle opere di messa in sicurezza idraulica dei rivi e per le migliorie rispetto alla sicurezza dei luoghi di lavoro serve un accordo di programma con il governo anche perché mentre la prima parte dei lavori ha un costo di 108 milioni, la partita del super bacino vale circa 700 milioni di euro;*

Considerato che:

*- il precedente governo, con la Legge di Bilancio 2019, ha assegnato all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale 200 milioni di euro tra il 2019 e il 2022;
- il nuovo progetto prevede che le attività vengano realizzate per fasi e, come richiesto sia dal Sindaco di Genova che dal Presidente di Regione Liguria, in simultanea secondo quanto già sperimentato in questi mesi per il viadotto sul Polcevera. La road map definita ha come obiettivo di terminare i lavori entro il 2024;
- il progetto è stato suddiviso in lotti, prevede la sistemazione idraulica dei rii Molinassi e Cantarena, che causa lo spostamento dell'attuale bacino del cantiere navale, e attraverso una cabina di regia con due gruppi tecnici di lavoro, si garantisce il procedere del crono programma;*

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- *A sollecitare il Governo affinché inserisca nel programma di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto, già previsto e finanziato dal decreto Genova, anche interventi finalizzati alla messa in sicurezza idraulica,*

all'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, nonché alla razionalizzazione dell'accessibilità dell'area portuale industriale di Genova Sestri Ponente;

- *A richiedere immediatamente al Governo italiano lo stanziamento e l'assegnazione della somma di € 480 milioni necessaria per le opere.”*

CONSIDERATO che il vigente PUC prevede una implementazione della viabilità del Ponente Cittadino che ha assunto una ancora maggiore rilevanza dopo la caduta del Ponte Morandi;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- a chiedere al Governo Italiano di reperire le risorse necessarie per il ribaltamento a mare senza intaccare i fondi già assegnati per la ricostruzione del Ponte sul Polcevera;
- ad ottemperare a quanto previsto dal vigente PUC in merito all'implementazione della viabilità del ponente cittadino, in particolare a quanto previsto in merito alla restituzione delle aree a monte della Ferrovia, aree che possono consentire la continuazione di via Puccini, fino a “Fabbricazioni Idrauliche” via Multedo di Pegli.

Proponenti: Avvenente (Italia Viva), Baroni (Cambiamo!), Brusoni (Vince Genova), Crivello (Lista Crivello), Fontana (Lega Salvini Premier), Lodi (Partito Democratico) Mascia (Forza Italia), Pirondini (Movimento 5 Stelle di Genova), Santi (Gruppo Misto).

Al momento della votazione sono presenti oltre al Sindaco Bucci, i Consiglieri Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa, in numero di 40.

Esito votazione: approvato con 39 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa; 1 astenuto: Putti.